

Il Comune di Palermo dovrà risarcire famiglia intrappolata nel fango dopo temporale estivo del 2020

Autore: Redazione

Data: 05 Ottobre 2024



PALERMO (ITALPRESS) – L'amministrazione comunale di Palermo condannata a risarcire una famiglia palermitana rimasta intrappolata in auto tra fango e detriti il 15 luglio del 2020, quando un temporale estivo mise in ginocchio il capoluogo, impreparato in quel momento a fronteggiare la furia dell'acquazzone.

Così dopo le sentenze del giudice di pace, anche il tribunale ha condannato il Comune al pagamento di oltre ventimila euro più le spese legali, a titolo risarcitorio per i disagi subiti da una famiglia che si trovava in auto durante il nubifragio.

In quell'occasione, come è noto dalla cronaca di quei giorni, si scaturì il panico nei sottopassi della città in corrispondenza delle intersezioni tra viale Regione Siciliana con via Leonardo da Vinci e con viale Michelangelo/viale Lazio. Tra i malcapitati di quelle ore, anche una famiglia con a bordo dell'auto marito, moglie (invalida) e figlio, che stava percorrendo viale Regione Siciliana in direzione Catania.

A causa di una lunga colonna di auto dopo lo svincolo di viale Lazio ed in prossimità del sottopassaggio, l'auto era stata costretta ad arrestare la marcia. Poco dopo, a causa dell'abbondante pioggia, il mezzo alla cui guida si trovava il marito della donna, è stato investito da una forte corrente d'acqua, con la pioggia che ha invaso l'abitacolo fino al livello delle ginocchia dei passeggeri.

A quel punto, i tre protagonisti della vicenda, ormai intrappolati, hanno contattato i numeri di emergenza 115, 112 e 113, purtroppo con esito negativo. I due uomini sono però riusciti ad abbandonare l'auto mentre la donna, in preda a una crisi di panico e terrorizzata, è stata messa in salvo soltanto dopo essere stata trascinata a forza fuori dall'abitacolo.

La signora, invalida civile, era stata poi costretta ad allontanarsi dal mezzo a nuoto, tra fango, sterpaglie e rifiuti che venivano trascinati dalla forza delle correnti d'acqua. Raggiunto il guardrail si mise in salvo, sempre grazie all'aiuto dei familiari e di altri automobilisti che si trovavano nella stessa situazione.

Un allagamento che difficilmente può essere dimenticato. L'auto, infatti, venne completamente coperta da acqua, fango e detriti e ritrovata solo il giorno dopo, a seguito delle operazioni di drenaggio delle acque da parte della protezione civile.

Anche l'intervento del soccorso stradale quel giorno avvenne tra innumerevoli problematiche e disagi causati dalla presenza dell'acqua e dagli ostacoli creati dalle altre auto coinvolte. Il mezzo fu poi recuperato da un carro attrezzi, trasferito in un centro assistenza autorizzato, dove vennero rilevati ingenti danni.

La famiglia si è quindi rivolta allo studio legale Palmigiano e Associati e con l'assistenza degli avvocati Alessandro Palmigiano ed Elisabetta Violante, è stata avviata una causa nei confronti del Comune di Palermo. La tesi dei legali era che questi allagamenti (seppur quello del 15 luglio del 2020 fu molto intenso) non erano affatto nuovi per Palermo.

Allegando una serie di foto ed articoli di giornale di anni precedenti, gli avvocati sono riusciti a dimostrare che i sottopassaggi della circonvallazione, anche in altre occasioni, erano stati scenario di gravi allagamenti che avevano comportato situazioni analoghe.

“Nonostante quindi fosse ben noto al Comune di Palermo (che è l'ente che deve occuparsi della manutenzione e cura delle strade), che a fronte di precipitazioni, molti tratti della città fossero soggetti ad allagamenti, non era stato fatto nulla per evitarlo”, affermano gli avvocati dello studio Palmigiano.

La famiglia ha ottenuto così un risarcimento di oltre 26.000 euro incluse spese legali.

“Sono lieto del risultato perché i fatti di quella giornata, come di altre, potevano essere evitati – ha commentato Alessandro Palmigiano, managing partner di Palmigiano e Associati -. È ingiusto che, a fronte di eventi ripetuti, secondo uno schema conosciuto, l'amministrazione, in questi anni, non abbia fatto nulla per evitare che si ripetessero”.

fonte foto Studio Palmigiano

(ITALPRESS).

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/sicilia-by-italpress/il-comune-di-palermo-dovra-risarcire-famiglia-intrappolata-nel-fango-dopo-temporale-estivo-del-2020/1061657/>

Generato il 10/05/2026